



Voce di Orentano

Bollettino della parrocchia san Lorenzo Martire
56022 Orentano (Pisa) -- Diocesi di san Miniato

Per corrispondenza e abbonamenti rivolgersi a: don Sergio Occhipinti tel. 348 3938436 - don Roberto 349 2181150 Abb. annuo € 25,00 su ccp. 10057560 intestato a Chiesa s. Lorenzo Martire 56022 Orentano (PI) oppure C.R.S. Miniato fil. Orentano IBAN IT82D0630070961CC1100100167 aut. trib. Pisa n 13 del 08-11-77 - dir. resp. don Roberto Agrumi - roberto.agrumi@alice.it

Carissimi fedeli, siamo giunti a febbraio con alcune tappe fondamentali per la nostra comunità cristiana, la santa Cresima di domenica 7 febbraio, vedrà un bel gruppo di giovani ed in più tre adulti, ricevere il sacramento della maturità cristiana, per l'imposizione delle mani di mons. Migliavacca, il nostro nuovo vescovo. Lunedì 8 febbraio inizieremo la benedizione delle famiglie e mercoledì 10 le sante ceneri ed inizio della quaresima, davvero un febbraio benedetto dal Signore. Il tempo di quaresima voglia essere per tutti noi un momento di speciale conversione, un ritorno al Signore Gesù con cuore puro e sincero, tanto più che siamo nell'anno giubilare della Misericordia, un anno pieno di grazie e benedizioni. Riscopriamo il nostro essere cristiani amati e perdonati da Gesù morto e risorto per la nostra salvezza e per questo imploriamo l'intercessione della beata e sempre Vergine Maria perché ci aiuti ad essere sempre figli meritevoli della sua Misericordia e del suo perdono. Per la benedizione delle famiglie, vi chiedo di non farmi trovare le case vuote ma le persone. Accogliamo la visita del Signore che viene ad annunciare, casa per casa la buona notizia, il vangelo del suo amore

Vi benedico tutti vostro don Sergio



Quaresima

In cammino verso la Pasqua

si dice il Gloria e non si canta l'alleluia; di domenica si fa però sempre la professione di fede con il Credo. Il colore liturgico di questo tempo è il viola, è il colore della penitenza, dell'umiltà e del servizio, della conversione e del ritorno a Gesù. Il cammino quaresimale è: **un tempo battesimale**, in cui il cristiano si prepara a ricevere il sacramento del Battesimo o a ravvivare nella propria esistenza il ricordo e il significato di averlo già ricevuto; **un tempo penitenziale**, in cui il battezzato è chiamato a crescere nella fede, "sotto il segno della misericordia divina", in una sempre più autentica adesione a Cristo attraverso la conversione continua della mente, del cuore e della vita, espressa nel sacramento della Riconciliazione. La Chiesa, facendo eco al Vangelo, propone ai fedeli alcuni impegni specifici: **ascolto più assiduo della parola di Dio**: la parola della Scrittura non solo narra le opere di Dio, ma racchiude una efficacia unica che nessuna parola umana, pur alta, possiede; **preghiera più intensa**: per incontrare Dio ed entrare in intima comunione con lui, Gesù ci invita a essere vigilanti e perseveranti nella preghiera, "Per non cadere in tentazione" (Mt 26,41); **digiuno ed elemosina**: contribuiscono a dare unità alla persona, corpo e anima, aiutandola a evitare il peccato e a crescere nell'intimità con il Signore; aprono il cuore all'amore di Dio e del prossimo. Scegliendo liberamente di privarci di qualcosa per aiutare gli altri mostriamo concretamente che il prossimo non ci è estraneo



Primo incontro da vescovo per monsignor Andrea Migliavacca con Papa Francesco la mattina del 27 gennaio, in Piazza San Pietro in occasione dell'udienza generale. "E' stato un incontro emozionante e cordiale" è il primo commento del vescovo. "Quando ho detto al Papa di essere il vescovo di San Miniato, lui ha prontamente risposto 'sei lì da poco allora'. Gli ho assicurato che la diocesi intera lo ricorda



Domenica 7 riceveranno la Cresima: Mattia Botrini, Alessio Azzena, Alessandro Pacini, Camilla Lomanto, Giulia Bertagni, Lorenzo Ficini, Sebastiano Cilindro, Riccardo Moranti, Ludovico Tomei, Alberto de Peverelli, Filippo Colombini, Manuel Meucci, Jasmine Prestianni, Ohara Toschi, Denis Barbieri, Michele Miliucci, Elisabetta Santosuosso, Vittoria Cecchini, Alessandro Guerri.

La scomparsa di Ivo Stefanelli di Benito Martini



E' morto a Roma Ivo Stefanelli. 83 anni, con alle spalle una vita intensa vissuta con al fianco la moglie Romana tra il suo tradizionale locale "da Ivo in Trastevere" e la squadra del cuore la Roma senza mai dimenticare il paese natio, Orentano. Infatti, le più importanti associazioni di volontariato del paese hanno sempre avuto l'attivo sostegno di Ivo Stefanelli. Una breve malattia e nonostante le amorevoli cure dei medici e dei familiari, Ivo Stefanelli, non ce l'ha fatta a superare la sua partita più importante. E' deceduto tra le braccia della sua amata Romana straziata dal dolore. Una coppia che per la cronaca il 28 gennaio avrebbe festeggiato il 59° anniversario di matrimonio. Infatti, con la benedizione di don Livio Costagli, Ivo e Romana si unirono in matrimonio a Orentano nel 1957 e come tanti altri orentanesi la coppia decise di cercare fortuna nella capitale. Il tempo di mettere a fuoco la nuova esperienza lavorativa aprendo quello che ancora oggi è la rinomata pizzeria "da Ivo in Trastevere". Non è retorica affermare che con la scomparsa di Ivo Stefanelli, Orentano perde un pezzo importante della sua storia, una persona che si è sempre dedicata alle iniziative del paese. A Orentano, tanta gente ha atteso l'auto funebre con il feretro di Ivo Stefanelli proveniente da Roma laddove nel corso della mattinata, nella basilica di Santa Maria in Trastevere, piena in ogni ordine di posti, si era svolta la funzione religiosa. Il rione più rinomato della capitale si è fermato per dare l'estremo saluto ad una persona che in Trastevere ha "creato" e svolto non soltanto una florida attività commerciale ma anche importanti relazioni sociali e sportive. Evidente l'emozione della gente di Orentano, in attesa sul piazzale della chiesa San Lorenzo, di porgere l'estremo saluto a Ivo Stefanelli. Emozione che si è sciolta con un interminabile applauso rivolto al feretro di Ivo Stefanelli. Un applauso tutto per lui, per quella impareggiabile persona dal cuore d'oro che ha fatto di tutto e di più per le iniziative del "suo" mai dimenticato paese: Orentano. Tanto affetto dimostrato dalla gente del paese (soprattutto la cosiddetta vecchia guardia) deve aver sicuramente sollevato (almeno in una piccola parte) il dolore della moglie Romana e dei figli Paola, Ivano e Remo che, se mai ce ne fosse stato bisogno, hanno compreso quanto era apprezzato e stimato il loro congiunto. Con i gonfaloni listati a lutto sono presenti i massimi esponenti del Gs Orentano calcio, dell'Ente carnevale, la Ranocchia e la Leone Lotti. Occhi lucidi dalla commozione da parte delle persone che per lungo tempo hanno collaborato in stretto contatto con Ivo Stefanelli e cioè gli ex presidenti dell'Ente carnevale (Attilio Ficini, Oriano Guerri, Emilio Galeotti) e del Gs. Orentano calcio (Enzo Petri, Gianfranco Centoni e Franco Poggetti) ed i collaboratori di sempre tra i quali abbiamo notato Marino Toti, Pierlorenzo Buoncristiani, Luigi Viti, Renato Martinelli e Francesco Guerri. Il parroco don Sergio Occhipinti prima della benedizione ha ricordato "l'uomo buono e generoso che tanto ha contribuito alla crescita del paese e della parrocchia". L'ultimo saluto lo ha espresso il figlio Remo rivolgendosi un sincero grazie alla popolazione per la partecipazione". Subito dopo si è formato un corteo che ha accompagnato Ivo Stefanelli al cimitero di Orentano. **Il Ricordo** – La stampa locale ha voluto ricordare la figura di Ivo Stefanelli, un nome fortemente legato all'invenzione del "Dolcione" (1987) entrato nel Guinness dei primati e che in seguito ha spianato la strada inerente al filone dei dolci Monumenti. Il perché di quella decisione la ricordo attraverso un'intervista che Ivo Stefanelli mi rilasciò in quell'occasione per il giornale con cui tuttora collaboro, Il Tirreno. *"Nono sono un*

pasticcere ma nelle ultime "sagre" del bignè la voce del popolo evidenziava una manifestazione che aveva preso la strada del tramonto: praticamente aveva esaurito il suo fascino. Ma in un paese di pasticceri una iniziativa del genere non poteva chiudere i battenti. Infatti, ne parlai con un pasticcere di mia fiducia (laboratorio Cristiani), con un organizzatore di sicura esperienza, Francesco Guerri e con il presidente dell'Ente Carnevale Attilio Ficini. Avute le risposte che mi aspettavo decisi di far decollare la scalata al Guinness dei primati con la Torta di Profiterole più grande del mondo". "Sì, ci conferma oggi Attilio Ficini, che in quegli anni ricopriva la carica di presidente del Carnevale (associazione che tuttora organizza la manifestazione), è stato proprio un exploit fortemente voluto da Ivo che non era soddisfatto dell'evidente declino della manifestazione ed insieme al presidente onorario don Giovanni Fiaschi, andammo in comune, ricevuti dal sindaco Sergio Cortopassi, per presentare il progetto. Avuto il disco verde dall'amministrazione comunale, Ivo scopri le sue carte che erano quelle di portare Orentano ai vertici del Guinness dei primati con la realizzazione del Profiterole più grande del mondo". La notizia, attraverso l'agenzia di stampa dell'Ansa, è ripresa dai maggiori quotidiani nazionali. Il clamore della notizia è dilagante e la sera del 23 agosto 1987, Orentano fa registrare il tutto esaurito: un exploit senza precedenti. Il successo di un paese: l'unico scopo di Ivo Stefanelli era stato raggiunto. Un altro importante avvenimento firmato da Ivo Stefanelli è stato quello di ospitare il complesso folcloristico La Ranocchia alla "Festa de Noantri" in Trastevere (luglio 1973). Un successo senza precedenti, con il complesso che appena si immette nei viali di Trastevere debutta con le note di "Roma nun fa' la stupida stasera", un esordio che strappa applausi a scena aperta così come rimarrà emozionante la sosta davanti al locale di Ivo e Romana laddove, con un "medley" musicale la banda riesce a conquistare anche gli applausi dei numerosi turisti presenti. Tra i miei appunti dell'esibizione romana de La Ranocchia, c'è una nota di Ivo, rivolta all'allora presidente della banda Mario Parrini: "Oggi la Ranocchia è al massimo splendore e perché non arrivi mai la strada del tramonto e non fare "invecchiare" la nostra banda, disse Ivo, c'è la necessità di istituire a Orentano, una scuola di musica". La cosa non avvenne e difatti nel giro di pochi anni la banda chiuse i battenti. Fortunatamente La Ranocchia e la Leoni Lotti hanno saputo riprendersi. Sono diverse le iniziative di Ivo Stefanelli per la squadra di calcio orentanese nel settore giovanile della Roma, che in quegli anni era guidato dal fratello amico Bruno Conti e da Ivano Stefanelli. A Orentano viene costituita anche una Scuola Calcio affiliata alla Roma. In diverse occasioni a visionare i giovani "lupetti-orentanesi" sono presenti diversi campioni del mondo del calcio come Roberto Pruzzo, Stefano Pellegrini, Ezio Sella, dirigenti della società e ovviamente il campione del mondo Bruno Conti. Tra l'altro, sempre grazie all'interessamento di Ivo Stefanelli, la squadra Allievi dell'Orentano disputa un'amichevole a Roma e successivamente la squadra capitolina restituisce la visita. Anche in questo caso svelo un piccolo segreto che Ivo aveva a cuore: la speranza di portare un giovane calciatore di Orentano a vestire la divisa della "sua" Roma". Senza tralasciare la vicinanza sempre dimostrata da Ivo per il Carnevale dei Bambini. Infatti, tra le altre cose, ricordo che porta la sua firma l'iniziativa del Carnevale-Estate con l'uscita in pieno agosto della "Nave dei Pirati" con sopra dei cannoni che "sparavano" coriandoli e caramelle. Diverse sono state le iniziative di Ivo a carattere sportivo-folcloristico, senza mai dimenticare la Chiesa San Lorenzo e l'Asilo Sant'Anna. E' altresì evidente che gli avvenimenti che con tanta commozione ho ricordato, rappresentano soltanto la punta di un iceberg di quanto Ivo ha dedicato a Orentano ed alle associazioni. Sulla stessa lunghezza d'onde le parole dell'ex presidente dell'Orentano calcio e suo grande amico, Enzo Petri: "Ivo Stefanelli è stata una persona unica, molto legata al paese al quale ha dato molto, lo ha fatto crescere senza mai chiedere nulla in cambio. Lui era orgoglioso di mostrare ai "trasteverini" le cose che gli orentanesi sapevano realizzare. Senza nulla togliere alle diverse persone che nel corso degli anni hanno dato man forte al paese, conclude, Ivo Stefanelli è stato e rimarrà sempre il numero uno. Grazie Ivo".



10 gennaio **ENEA MORET** di Gabriele e Elisa Lapi



Corali "San Genesio" (s. Miniato) e "San Lorenzo Martire" (Orentano)

Domenica 3 Gennaio 2016, nella Chiesa Parrocchiale di Orentano, il Comune di Castelfranco di Sotto, rappresentato dal Sindaco Gabriele Toti, ha organizzato il "Concerto per il Nuovo Anno" tenuto dalla Corale "San Genesio" e dalla Corale "San Lorenzo Martire" di Orentano. I presenti hanno potuto ascoltare composizioni dell'Avvento e in onore di Maria SS. Come il "Rorate Coeli" e l' "Ave Maria" di D. Bartolucci, brani come "Cantique de Noel" di A. Adam ed "Et Incarnatus Est" di L. Perosi fino ad arrivare ai tradizionali canti natalizi polifonici ed al canto Misericordias Domini di J.H. Botor, che richiama lo sguardo al Giubileo e all'Anno della Misericordia indetto dal nostro Santo Padre, Papa Francesco. Un ringraziamento particolare va a tutti i componenti di entrambi le corali, ai direttori Marta Corti e Giacomo Ferrera, alla solista Benedetta Corti e al Maestro Carlo Fermalvento, il quale ha accompagnato tutti i canti ed ha eseguito un brano organistico sull'antico organo "Nicomede Agati", regalando agli orentanesi la bellezza dei suoni originali del nostro prezioso strumento e rinnovando la speranza del suo tanto ed atteso restauro (per poterlo far funzionare per l'occasione alcuni componenti del Coro orentanese si sono attrezzati con nastro adesivo e fil di ferro, tappando i danni più grandi...*possibile andare avanti così?*)



9 gennaio **DILETTA FANUCCI** di Federico e Angela Arascio = **PIETRO ARASCIO** di Francesco e Giovanna Millo

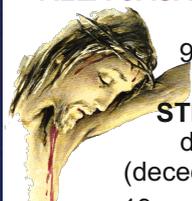


3 gennaio **GABRIELE GIULIANETTI** di Giuliano e Sonia Malanca



ANNA PARADISO
16-01-2013

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE



9 gennaio **IVO STEFANELLI** di anni 83 (deceduto a Roma)
19 gennaio **GIOVANNA GALLIGANI** ved. Tonissi di anni 80

RICORDO DEI DEFUNTI

PER LA CHIESA E VOCE DI ORENTANO
Rita Regoli e Daniele Duranti, Lidia Cristiani (Roma), Renato Riccomi (Roma), Luciano Billi (Roma), Ennio Capasso (Roma), Paola De Romanis (Roma), Annunziata Duranti (Roma), Miranda Volpi (Voghera PV) Moreno Bellandi (Savigliano CN), Luciana Carlini (Firenze), Ines Luperini (Roma) in memoria dei genitori, Costantino Riccomi (Roma), Giuliano Duranti (Milano), Luciano Nelli (Roma), Sauro Duranti (Monterorondo RM), Ivo Milli (Roma), Lola del Grande (Genova), Palmazio Boni (Roma), Enrico Panattoni (Roma), Silvana Ficini (Livorno), Remo Funelli (Firenze)

ADORAZIONE EUCHARISTICA



QUESTO MESE VENERDI' 12 FEBBRAIO

DA LUNEDI' 8 FEBBRAIO LA MESSA FERIALE SARA' ALLE ORE 18,00 PER LA BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE

INIZIA IL CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO
Tutte le coppie della nostra Unità pastorale (Orentano, Villa Campanile, Staffoli, Galleno, Pinete e Querce) che intendono sposarsi nell'anno 2016 sono invitate a partecipare al corso prematrimoniale, che si terrà nella parrocchia di Galleno nei giorni: lunedì 8 febbraio, lunedì 15 febbraio, lunedì 22 febbraio. Seguiranno altri tre incontri, ogni coppia nella propria parrocchia di appartenenza. Il corso sarà guidato da don Sergio, don Raphael, don Udoji e don Roberto. Siete tutti invitati per le ore 21,15



MARIO DI VITA
16-02-2010



UGO TURINI
05-02-2015



ANGIOLO BILLI
24-06-2000



OLGA PANCELLI
13-01-2008



IGNAZIO OCCHIPINTI
11-01-2015



Cari bimbi anche quest'anno sono passata a lasciarvi la calzetta, qualcuno di voi l'ho incontrato altri dormivano già e non ho avuto cuore di svegliarli. Lo dico sempre al befanotto del mi' marito che il privilegio di una vecchietta come me è quello di essere desiderata da bimbi come voi, così ogni anno mi dimentico dei reumatismi e scendo dalla montagna, nonostante il freddo, solo per il gusto di rivedervi o di incontrare i bimbi che sono nati. E' vero che con il passare del tempo divento più gobba e vecchia, meno male che ci sono i ragazzi della banda di Orentano che mi accompagnano; il mio ciuchino è più vecchio di me e dopo un pò si ferma perchè

non ce la fa più, così sono costretta a chiedere aiuto e devo dire che i musicisti de la Ranocchia non mi hanno mai lasciata a piedi. Comunque nonostante la mia età ricordo bene ciascuno di voi e ogni anno quando passo, la notte del 5 gennaio, misuro quanto siete cresciuti. Di voi conservo le espressioni di stupore, timore e amore che mi regalate quando vi incontro e i bacini che vi chiedo. A tutti quelli che ho incontrato ho raccomandato di non far arrabbiare i genitori e uso questa lettera per mandare lo stesso messaggio ai bimbi che si sono addormentati prima che passassi. Ringrazio i musicisti de La Ranocchia che tutti gli anni si rendono disponibili per accompagnarmi a casa vostra e allietano la serata con musicchette che sono anche meglio del ragliare del mio ciuchino. Bimbi vi abbraccio tutti in attesa di rivedervi il prossimo anno. *La Vostra Befana.* P.S.: Elia il disegno che mi hai dato l'ho attaccato in cucina, il mi' marito ci ha fatto una bella cornicina, è proprio bello, grazie.

LE "VOCI BIANCHE DI ORENTANO" DA...PAPA FRANCESCO

Le "Voci Bianche di Orentano": un progetto iniziato quasi per caso da un piccolo gruppo della Prima Comunione si è trasformato in una bellissima realtà. Tutto è partito nel mese di Gennaio del 2015, quando è arrivata la proposta di partecipare al XL Congresso Internazionale dei Pueri Cantores, Federazione a cui il Coro "Voci Bianche di Orentano" aderisce. Dopo qualche riunione con i bambini ed i loro genitori la sentenza è presto emessa: si va! Durante tutto l'anno i nostri piccoli cantori si sono preparati ad affrontare questo evento, provando e divertendosi ad immaginare l'emozione di partecipare a questa meravigliosa avventura. Non sono mancati gli intoppi e le difficoltà ma, passo dopo passo, è finalmente arrivato il giorno della partenza. Il pomeriggio di Martedì 29 Dicembre tutti pronti alla stazione di Altopascio con zaini in spalla, spartiti in mano e carichi di emozione! Arrivati a Roma, dopo essersi un pò orientati, ci avviamo subito negli alloggi per un meritato riposo e, soprattutto, perché il giorno dopo...si comincia! La mattina di Mercoledì 30 Dicembre il nostro coro delle "Voci Bianche di Orentano", insieme ad altri 11 cori provenienti da tutto il Mondo (i cori italiani presenti erano 2...uno era il nostro!), è atteso alla



Basilica dei XII Apostoli per cantare la "Preghiera per la Pace". In contemporanea altri Pueri Cantores pregavano insieme a noi nelle altre Chiese di Roma, formando così, nella sua diversità, un'unico Corpo Orante. E' stato veramente emozionante essere lì, accanto a persone provenienti da ogni parte del Pianeta che cantano la stessa Lode a Dio chiedendo la Pace tra i Popoli, soprattutto nei Paesi dove è presente la guerra e dove i cristiani sono perseguitati. Terminata la Preghiera, giornata libera per tutti! Giovedì 31 Dicembre: la sveglia suona alle 7:00, ci aspettano le prove Generali per la Messa del 1° Gennaio e l'Udienza con Papa Francesco nell' aula Paolo VI, insieme a tutti gli altri cori della Federazione Internazionale dei Pueri Cantores. Dopo che i circa 4000 bambini presenti hanno provato tutti insieme i canti della Messa, ecco arrivare Papa Francesco! Il Santo Padre ci ha regalato una Catechesi bellissima, rispondendo alle nostre domande e donandoci due regole di Vita: "Canta e Cammina!" e "Solo Dio è Buono" (trovate la versione integrale di tutta l'Udienza chiedendo al Coro della Parrocchia di Orentano). Venerdì 1° Gennaio 2016: finalmente il giorno della Messa tanto attesa è arrivato! Sveglia alle 5:00 per riuscire a prendere dei buoni posti per la Celebrazione presieduta da Papa Francesco nella



Domenica 10 gennaio si è svolto il tradizionale pranzo di fine anno organizzato dalla sezione podistica della nostra polisportiva. Circa 70 persone, tra atleti e accompagnatori, si sono riuniti in una conviviale che è stata soprattutto un'occasione per stare insieme, festeggiare la chiusura della stagione sportiva 2015 e inaugurare un nuovo anno di corse. Molto soddisfatto il presidente Moreno Valori che ha premiato personalmente tutti gli atleti presenti per la loro partecipazione alle bellissime marce organizzate sul territorio nel corso del 2015, comprese maratone, mezze maratone e gare non competitive di varia lunghezza e difficoltà disputate in Italia, perché quelle disputate all'estero non sono valide, mah stranezze da non commentare: prima classificata Tiziana Pacini con 96 corse all'attivo nell'anno appena trascorso. Per quanto riguarda la stagione passata vogliamo segnalare, a titolo meramente semplificato, lo straordinario successo della Marcia dell'Orcino, evento inserito nel calendario del Trofeo Pisano di Podismo che ha portato in paese circa 1500 marciatori lo scorso ottobre; gli ottimi tempi realizzati da Daniele D'Andrea (03h 07m 26s) e Giuseppe Guadagnini (03h 06m 13s) in occasione dell'ultima Firenze Marathon, il secondo posto di gruppo alla "10x1 ora" di Cascina, ma anche la numerosa partecipazione di atleti orentanesi alla maratona di Roma e alla 100km del Passatore, classica ultramaratona che si svolge tutti gli anni alla fine di maggio. Chi volesse iscriversi al gruppo podistico, anche solo come camminatore occasionale, può contattare la segreteria della **Polisportiva Virtus al numero: 0583/23686.**

basilica di San Pietro e cantata dai nostri bambini insieme a quelli provenienti da tutto il mondo. La messa del primo dell'anno, solennità di Maria SS. Madre di Dio, rimarrà nella nostra mente per sempre, con le sue emozioni e lo spirito della vera presenza di Cristo che andrebbe avvertita ad ogni Eucarestia. Al termine, dopo aver cantato "Cantate Spem Vestram", l'inno del XL Congresso Internazionale dei Pueri Cantores composto dal nostro amico M° Carlo Fermalvento, abbiamo raggiunto il pullman che ci avrebbe

riportato in Toscana. Durante il viaggio penso che, dentro di se, ogni bambino ed ogni genitore abbia riflettuto sull'esperienza vissuta e che, nonostante le fatiche, le difficili alzate mattutine, le camminate interminabili, la rinuncia ad un ultimo dell'anno tradizionale, ecc..., essa sarà per sempre serbata in un piccolo angolo del nostro cuore, come qualcosa di prezioso a cui ritornare ogni qualvolta se ne presenterà il bisogno, ricordando le cose che Gesù ci ha detto attraverso i fatti vissuti e le parole ascoltate. Il giorno dopo il "tran tran" quotidiano è riiniziato, ma con un altro Spirito...

GRAZIE VERAMENTE A TUTTI! (Giacomo Ferrera)

Tutti i bambini dalla 1 ELEMENTARE alla 3 MEDIA che desiderano cantare insieme a noi sono invitati a chiamare il numero 333-4563632 (Giacomo) o il numero 340-1064558 (Sara). L'iscrizione è **COMPLETAMENTE GRATUITA!**